

VATICANO DURISSIMO INTERVENTO DI FRANCESCO

Aborto, l'anatema del Papa «È come affittare un killer» «Via una vita per risolvere un problema»

● Durissimo attacco del papa contro l'aborto. «Un approccio contraddittorio consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno - dice Francesco - in nome della salvaguardia di altri diritti. Ma come può essere terapeutico, civile un atto che sopprime la vita?».

SERVIZIO A PAGINA 15»

VATICANO «LE PERSONE FRAGILI, A PARTIRE DAI BAMBINI MALATI, DEVONO ESSERE CONSIDERATE UN DONO, CI LIBERANO DALL'EGOCENTRISMO»

Il Papa durissimo sull'aborto «È come affittare un sicario»

«Non è un atto civile, si fa fuori uno». E scoppiano le polemiche

● CITTÀ DEL VATICANO. Parole durissime: l'aborto non è «un atto civile», è come «affittare un sicario per risolvere un problema» e «interrompere la gravidanza è un modo di dire» perché in realtà «si fa fuori» una persona. Sono le parole di Papa Francesco pronunciate ieri nell'udienza generale a piazza San Pietro. Il Papa ha sottolineato che le persone fragili, a partire dai bambini malati, devono invece essere considerate «un dono» perché ci liberano dall'egocentrismo. Parole quelle del Papa che hanno suscitato reazioni in molti ambienti, soprattutto tra medici e laici.

Papa Francesco è apparso ieri in buona forma, senza conseguenze apparenti dopo il piccolo incidente di martedì, quando è inciampato e caduto nel ritorno a Santa Marta. Già la sala stampa vaticana aveva fatto sapere che la caduta non aveva avuto conseguenze.

Ieri la catechesi è stata de-

dicata al comandamento «Non

IL DOTTORE

Silvio Viale: accusa strampalata, sono un medico, non un sicario

uccidere» e Francesco ha deciso di dedicare tutto il messaggio alla questione dell'aborto. «Un approccio contraddittorio - ha sottolineato il Pontefice - consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti. Ma come può essere terapeutico, civile, o semplicemente umano un atto che sopprime la vita innocente e inerte nel suo sbocciare?». «Io vi domando - ha chiesto ai 26 mila pellegrini presenti in piazza - è giusto fare fuori una vita umana per risolvere un problema?». «È come affittare un sicario per risolvere un problema».

Poi ha chiesto di stare vicino

a quei genitori che si trovano ad affrontare il problema dell'arrivo di un bambino disabile.

Poi un appello ai giovani, tra l'altro protagonisti del Sinodo

ASS. COSCIONI

Filomena Gallo: la smettano di opporsi alla contraccezione

in corso in Vaticano: «A tanti giovani va detto: non disprezzare la tua esistenza! Smetti di rifiutare l'opera di Dio! Tu sei un'opera di Dio! Non disprezzarti con le dipendenze che ti rovineranno e ti porteranno alla morte».

Infine un ringraziamento particolare a tutti coloro che spendono il loro tempo per aiutare le persone in difficoltà: «Vorrei fermarmi per ringraziare tanti volontari, ringraziare il forte volontariato italiano che è il più forte che io ho co-

nosciuto».

Le reazioni alle parole del Papa sull'aborto non si sono fatte attendere. Silvio Viale, responsabile del servizio di Day Hospital dell'Ospedale S. Anna di Torino e padre della Ru486, su Fb ha commentato «sono un medico, non un sicario» definendo «strampalata» l'accusa. Per Filomena Gallo, segretario dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica «sarebbe forse bene che il Papa e chi la pensa come lui, invece di dare dell'assassina alla donna che decide di abortire» riflettessero su «l'ottusa resistenza alla contraccezione e l'opposizione alla diagnosi genetica pre-impianto». Per Adele Orioli, portavoce dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar) sono, invece, «parole sconcertanti» e «di inaudita violenza» anche se è «noto che sul corpo e sulle scelte delle donne la Chiesa si è sempre permessa di dire di tutto. E il rivoluzionario papa Francesco non fa alcuna eccezione».



PIAZZA SAN PIETRO Il Papa accarezza un bimbo

